



Categoria C7 – Carrioli

1. Definizione

Il carriolo è un veicolo senza motore a due vie con quattro ruote, il cui equipaggio è composto da un pilota ed un frenatore.

2. Dimensioni

Lunghezza massima	1850 mm
Larghezza massima	800 mm
Altezza massima	500 mm (misurata dal terreno)

3. Peso

Il peso massimo del carriolo a vuoto è specificato nel regolamento tecnico generale.

4. Costruzione

Il carriolo deve essere costruito interamente in legno o derivati del legno. (Vedi l'articolo 5 e 5a). Per gli assemblaggi sono autorizzati: Colla, chiodi, viti e bulloni.

Come parti metalliche sono autorizzate:

- *I tiranti delle corde*
- *Le pulegge di rinvio*
- *I cerchi ruote*
- *Il perno centrale di direzione*
- *I cuscinetti che sono autorizzati solamente per le ruote*
- *Le rondelle metalliche la cui sovrapposizione non potrà superare i 15 mm.*

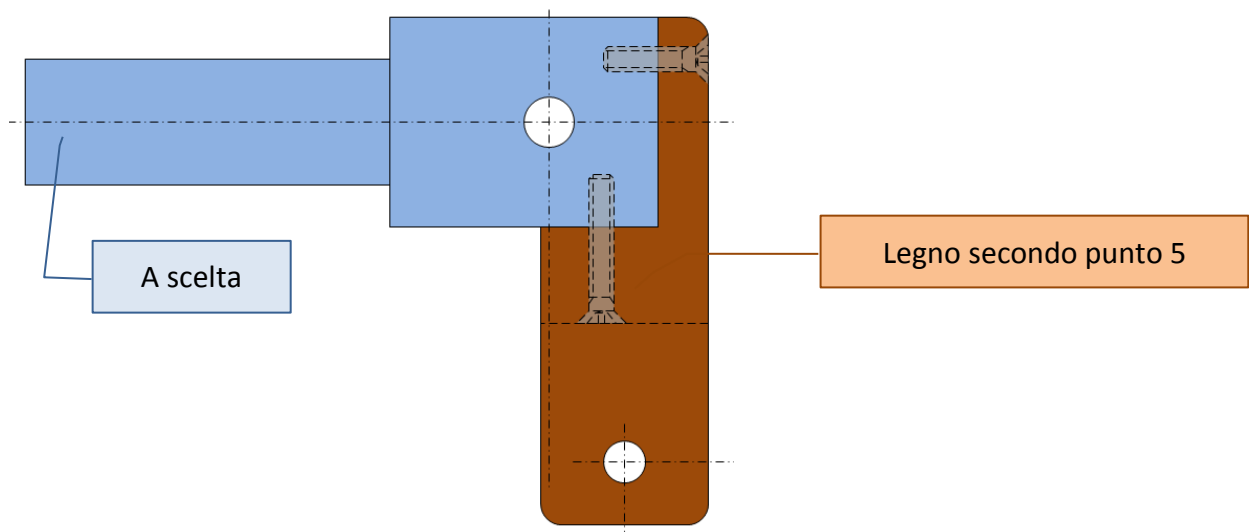
E' autorizzata la costruzione di una carenatura a condizione che essa non copra l'equipaggio. Essa potrà, eventualmente, proteggere lateralmente le gambe del pilota e del frenatore. La sua altezza non deve superare i 250 mm a partire dal terreno. Il parapiedi o paraurti anteriore deve essere costruito in maniera solida e proteggere i piedi del pilota per almeno la metà della loro altezza.

5. Legno e derivati del legno

Sono autorizzati per la costruzione del carriolo solamente i legni naturali o degli insiemi di multistrati commerciali di tipo lamellare e lamellare incollato. Sono vietati gli agglomerati di legno, i composti di colla o resina, di segatura o di truciolo.

5a Eccezione:

Per una fase sperimentale di 2 anni il materiale per la costruzione degli assali ruota è di libera scelta da parte del costruttore del carriolo. Tutte le parti del sistema sterzante (fusello, asse sterzante, il tirante dello sterzo) devono rimanere in legno. La FISD si riserva di decidere in maniera definitiva in occasione della riunione dei delegati 2017.



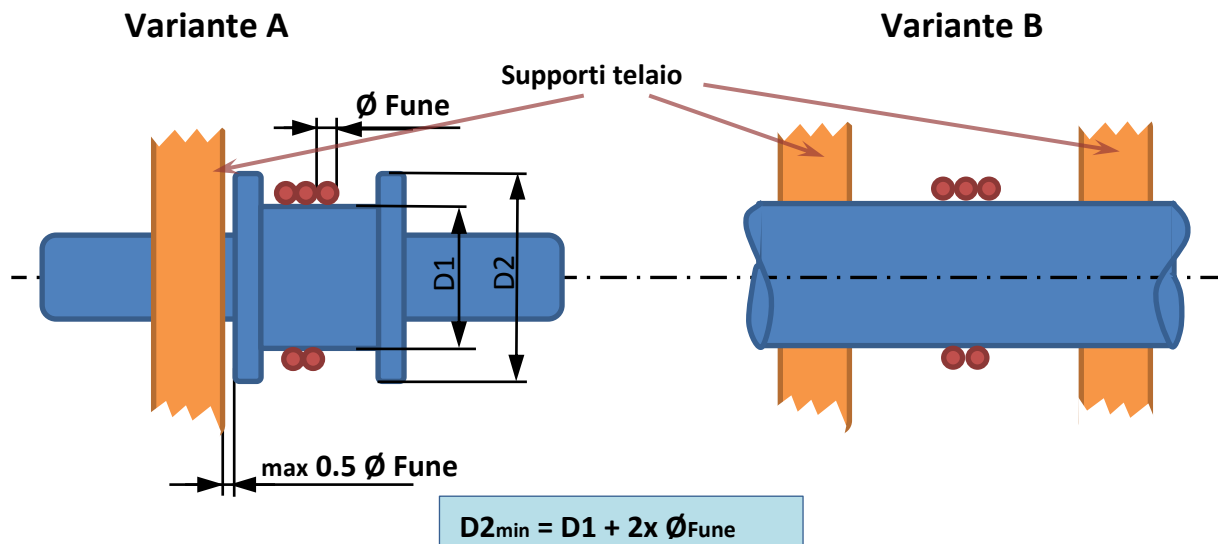
6. Sterzo

Il sistema sterzante deve essere azionato da un manubrio o da un volante costruiti in legno. Il meccanismo di sterzo deve essere costruito in legno e deve essere azionato da almeno due biellette o da un sistema di pulegge. Sono vietati i cavi metallici.

Sui carrioli muniti di biellette è autorizzato l'utilizzo di un inserto metallico di recupero corsa di lunghezza massima di 8 cm. La fune utilizzata deve essere tensionata ad un valore sufficiente per assicurare che questa non possa uscire della pulegge di rinvio.

6a. Definizione della puleggia di direzione

La puleggia dello sterzo deve essere munita di spallamenti la cui altezza deve essere al meno 2 volte il diametro della fune. (Vedi illustrazione variante A). Il gioco assiale della colonna sterzo deve essere mantenuto al minimo, al massimo 50% del diametro della fune, al fine di garantire che la fune non possa incastrarsi tra il tamburo ed il supporto della colonna. Se, per motivi costruttivi, non è possibile adottare una gli spallamenti alla puleggia, questa vede essere realizzata senza variazione di diametro (vedi variante B). In questo caso si garantisce che la corda non potrà mai incastrarsi. **La puleggia e i sistemi di guida della fune devono essere visibili al controllo tecnico: eventuali ripari devono essere rimossi.**



7. Assali

Gli assali devono essere in legno massiccio o suoi derivati. (Vedi articolo 5 e 5a). Il loro diametro minimo è di 28 mm. Quando si toglie una ruota, essi devono presentarsi in legno senza materiali interni o esterni quali essi siano. Non è autorizzato utilizzare del materiale tra assale e cuscinetto ad eccezione di nastri adesivi o in teflon a condizione che siano utilizzati per sopperire all'usura dell'assale.

8. Ruote

Sono ammesse quattro ruote, anelli di gomma piena, il cui materiale di costruzione dei cerchi è libero. E' autorizzato l'accoppiamento di diversi anelli a condizione che il tutto faccia corpo unico. Le gomme di uno stesso lato, anteriori o posteriori che siano, devono essere solidali fra di loro. E' vietato utilizzare un numero inferiore a quattro ruote. Il diametro massimo consentito delle ruote è di 200 mm, il diametro esterno massimo dei cuscinetti è di 62 mm.

8a. Fissaggio delle ruote

Nella parte assiale degli assali è possibile inserire delle viti con dimensione massima 60mm x 10mm (minimo M8 per il tipo metrico). I seeger, le coppie d'arresto, gli spessori massimi di 15 mm in metallo sono autorizzati (Fig. 16)

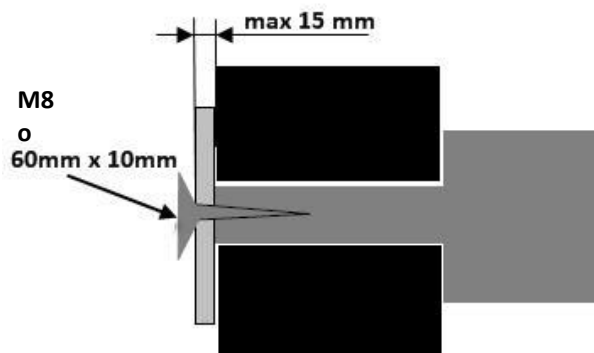


Figura 16



9. Freni

I freni devono essere due, indipendenti, e devono essere azionati verso il suolo. Devono essere composti da due tamponi in legno ricoperti di gomma e montati su delle leve in legno. Essi devono essere azionati esclusivamente dal frenatore. E' autorizzato un sistema di ritorno automatico dei freni a condizione che sia in gomma.

10. Equipaggio

L'equipaggio è composto da due persone. Un pilota anteriormente ed un frenatore posteriormente. Tutti e due seduti con in piedi in avanti. Essi devono trovarsi all'interno del veicolo. Le gambe del frenatore devono essere parallele al corpo del pilota. E' vietato spingere il carriolo con le mani sia alla partenza che durante la gara. In caso di arresto completo del veicolo durante la discesa i concorrenti hanno il diritto di spingerlo. **E' vietato durante la discesa avere i piedi fuori dal perimetro del veicolo.** I sistemi di comunicazione fra pilota e frenatore sono autorizzati.

11. Corsa e numeri di gara

E' proibito bilanciarsi/pendolare sui freni alla partenza. Per convenzione si intende per veicolo fermo che nessuna ruota sia in movimento.

In accordo con il **"Regolamento tecnico FISD capitolo II – punto I"**

Il o i numeri di gara saranno consegnati dall'organizzatore che deciderà anche la loro collocazione sul veicolo.

12. Equipaggiamento

E' obbligatorio sia per il pilota che per il frenatore indossare una protezione dorsale e delle gomitiere. Queste ultime devono essere omologate per lo sport. L'utilizzo di protezioni dorsali e gomitiere prive di protezioni in plastica rigida è proibito. Si consiglia l'utilizzo di ginocchiere.

13. Sanzioni

Il non rispetto del presente regolamento, comporterà l'esclusione dalla competizione e ciò senza nessuna deroga in caso di gara FISD.



14. Storico delle modifiche

Completamento capitolo sterzo/altezza massima 500mm/punto 11/ rivisto nel 2008

Rimpiazzo della CECCAS con la FISD / spostamento figura 14 nel paragrafo corrispondente il 12 novembre 2010

Modifiche apportate nel corso dell'A.G. a Predappio il 5.11.2011:

- Punto 4 : piantone sterzo senza più limiti del diametro
- Punto 8 : dimensioni della vite : correzione da massimo a minimo
- Punto 11: definizione del numero di gara in accordo con il regolamento generale

Modifiche approvate nel corso della AG di Wittinsburg 11.11.2012:

- Numerazione paragrafi 1a->1; 1b->6a; 6->7, 7->8; 8->8a
- Nuovo paragrafo 6a. Prescrizioni costruttive tamburo sterzo
- Punto 8a: Definizione dei fermi ruote- viti con filettatura metrica M8 autorizzate

Modifiche approvate nel corso della AG di Stoumont 7.11.2015:

- Punto 5a: Nuova definizione provvisoria materiale assali ruota (decisione finale 2017)